

## Recensione libraria

Un nuovo libro dedicato alla diffusione dell'italiano nel mondo

### **Paese che vai, italiano che trovi**

di Noli Valeria - Masi Alessandro - Cardillo Gianmarco

Casa Editrice Edilet  
2012, pp. 396, broccia  
Prezzo: 15 euro

L'italiano in prospettiva internazionale. Dall'Argentina alla Cina, dalla Russia agli Stati Uniti, da Cuba alla Repubblica Ceca, dall'Egitto al Messico: dove, come e perché viene studiata la nostra lingua nel mondo, attraverso la radiografia culturale ma anche economica di 21 Paesi nel loro rapporto con l'Italia, dal passato ai giorni nostri. «Da Francesco Petrarca a Ugo Foscolo diffondevamo nel mondo l'italiano prima che l'Italia esistesse sulla carta geografica. Perché il nostro idioma è un luogo dell'anima, il megafono del nostro intelletto e della nostra storia. L'italiano non fu mai – come il francese prima e l'inglese poi – lo strumento delle diplomazie, nemmeno quando prestavamo denaro a mezzo mondo ed eravamo una sorta di agenzia di rating delle monarchie europee, ma la fonte principale per abbeverarsi alla cultura umanistica sì. Nel Novecento la nostra bella lingua ha continuato a proliferare e a popolare il mondo grazie all'emigrazione, a milioni di persone andate in cerca di fortuna in ogni angolo del globo tenendosi aggrappate alle proprie tradizioni, alle parole apprese dalla madre, pur nelle mille sfumature delle regioni d'origine. (...) l'Italia continuerà a giocare un ruolo importante nel mondo e nell'economia globale quanto più riuscirà a valorizzare la sua storia e la sua cultura difendendo la propria lingua».

(dalla Prefazione di Pier Luigi Vercesi)



Largo spazio è dedicato nel libro al Giappone e alla diffusione della nostra lingua nel paese del Sol Levante. Oltre a descrivere i rapporti culturali e commerciali che legano i nostri due paesi e alle attività di scambio commerciale, una parte del volume è dedicata alle attività della Società Dante Alighieri ed in particolare alle attività del GGDA (Gruppo Giovanile Dante Alighieri) di cui riportiamo a lato un breve stralcio tratto da pag. 200 del libro.

A Tokyo, Nagoya e Osaka i Comitati della Società Dante Alighieri offrono corsi per la conoscenza della cultura e della lingua italiana, esami di certificazione PLIDA, corsi di formazione per gli insegnanti ed una programmazione artistico-culturale volta a creare legami e modelli di scambio interculturale. La Dante organizza corsi dedicati ai giovani e ne certifica le competenze con il progetto PLIDA Juniores, concepito espressamente per bambini e ragazzi. I corsi si rivolgono anche a studenti italo giapponesi o di madrelingua italiana e sono diversificati per età e competenze linguistiche. A settembre 2009, i Comitati della Dante hanno avviato un coro italiano per bambini chiamato InCanto.